Comune di Cazzago San Martino

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL - 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Lino Mario Passera

Sommario

INTRODUZIONE
CONTO DEL BILANCIO
Verifiche preliminari
Risultati della gestione.
Saldo di cassa
Risultato della gestione di competenza
Risultato di amministrazione1
Conciliazione dei risultati finanziari14
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO1
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE1
Entrate Tributarie
Contributi per permesso di costruire
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti
Proventi dei servizi pubblici19
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada20
Proventi dei beni dell'ente21
Spese correnti
Spese per il personale22
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi25
Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)
Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)
Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Spese in conto capitale	26
Limitazione acquisto immobili	26
Limitazione acquisto mobili e arredi	20
	
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	31
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	. 31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
vernica rapporti di debito e credito con società partecipate	31
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	Ξ33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	.33
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	0.4
CONTO ECONOMICO	35
CONTO DEL PATRIMONIO	.00
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	. 30
CONCLUSIONI	
~ ~ · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	വ

Comune di Cazzago San Martino

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 09/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015, operando ai sensi e nel rispetto:

- del <u>D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267</u> «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del <u>D.lgs. 23/6/2011 n.118</u> e del <u>principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;</u>
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello Statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Cazzago San Martino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cazzago San Martino, lì 09/04/2016

L'organo di revisione

(Dr. Passera Lino Mario)

INTRODUZIONE

- Il sottoscritto Passera Lino Mario, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 10/04/2015;
- ricevuta in data 08/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 07/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del <u>Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267</u> (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico:
 - c) conto del patrimonio;
 - e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (<u>Art.11 comma 4 lettera m</u> <u>D.Lgs.118/2011</u>);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 33 del 30/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui <u>all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08</u> e <u>D.M. 23/12/2009</u>;
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (<u>D.M. 18/02/2013</u>);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della <u>Legge 133/08</u>);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11,comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (<u>art.16, D.L. 138/2011, c. 26,</u> e <u>D.M. 23/1/2012</u>);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del <u>TUEL</u> (organizzazione e personale);
- visto il <u>D.P.R. n.</u> 194/96;

- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il <u>D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;</u>
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 09 del 25/02/2016;

DATO ATTO CHE

◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.
 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n1 al n.9;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/07/2015 con delibera n. 33;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 2.765,30 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 26 del 07/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 9147 reversali e n. 3349 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli agenti contabili, in attuazione degli <u>articoli 226</u> e <u>233 del TUEL</u>, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di ValleCamonica Spa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In c	In conto		
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale	
Fondo di cassa 1º gennaio			1 274 074 44	
Riscossioni	1.499.755,41	7.006.103,36	1.374.071,41	
Pagamenti	1.183.861,94	7.336.066,42	8.505.858,77 8.519.928,36	
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.700.001,04	7.000.000,42	1.360.001,82	
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizza	te al 31 dicembre		0.00	
Differenza			1.360.001,82	
di cui per cassa vincolata		# # # # # # # # # # # # # # # # # # #	47.593,89	

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	4.556.55
	1.360.001,82
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	47.593,89
Quote vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	47.593,89

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	1	new y of the state	~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~
	2013	2014	2015
Disponibilità	1.031.021,29	1.374.071,41	1.360.001,82
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione			<u>~</u>
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0.00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 1.706.848,09.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'01/01/2015, nell'importo di euro 74.919,50 come disposto dal punto 10.6 del <u>principio contabile applicato alla contabilità finanziaria</u> allegato al <u>D.Lgs.118/2011</u>.

L'importo della cassa vincolata alla data del 01/01/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

- Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014;
- Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al Tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 47.593.89 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 283.480.32 , come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETEI	VZA		
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	8.137.029,37	8.413.081,35	8.536.068,81
Impegni di competenza	7.959.389,03	7.966.812,89	8.252.588,49
Saldo (avanzo) di competenza	177.640,34	446.268,46	283.480,32

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA	Windley or Park	, <u>, , , , , , , , , , , , , , , , , , </u>
	5	2015
Riscossioni	(+)	7.006.103,36
Pagamenti	(-)	7.336.066,42
Differenza	[A]	-329.963,06
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.246.967,48
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.012.477,82
Differenza	[B]	234.489.66
Residui attivi	(+)	1.529.965,45
Residui passivi	(-)	916.522,07
Differenza	[C]	613.443,38
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		517.969,98

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

6	2013	2014	2015
Entrate titolo !	4.480.247,20	<u></u>	5.004.361,6
Entrate titolo II	831.431,97	277.571,38	288.072,5
Entrate titolo III	1.515.713,17	1.778.902,97	1.636.322,9
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.827.392,34	7.117.084,07	6.928.757,1
Spese titolo I (B)	5.973.363,14	5.949.025,69	5.780.113,7
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	759.883,56	771.936,26	784.433,3
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	94.145,64	396.122,12	364.210,0
FPV di parte corrente iniziale (+)			267.387,2
FPV di parte corrente finale (-)			167.559,6
FPV differenza (E)	0,00	0,00	99.827,6
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente			
(+) <u>ovvero c</u> opertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti			
(G) di cui:	0,00	0,00	0,0
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di			
investimento (H) di cui: Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,0
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	94.145,64	396.122,12	464.037,6
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		National Participation of the Control of the Contro	
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	526.553,59	709.774,97	693.572,31
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	526.553,59	709.774,97	693.572,31
Spese titolo II (N)	443.058,89	659.628,63	774.302,03
Differenza di parte capitale (P=M-N)	83,494,70	50.146,34	-80.729,72
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di			
nvestimento (H)	0,00	0,00	0,00
P V conto capitale iniziale(I)			979.580,27
P V conto capitale finale(L)			844.918,22
P V Differenza M			134.662,05
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	
Jtilizzo avanzo di amministrazione applicato alla	0,00	0,00	0,00
spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	111.300,88	166.220,32	420.442,60
Saldo di parte capitale al netto delle	117.000,00	100.220,02	740.442,00
		reckerskiskerberrecking	

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge, come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		111.870,64	111.870,64
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			707.1
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard		254.930,38	254.930,38
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			20 11000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		157.043,48	148.141,95
Per sanzioni amministrative pubblicità			110.111,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	<u> </u>		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			···
Per mutui			
Totale		523.844,50	514.942,97

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	ement especially the second especial es
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	28.499,73
Recupero evasione tributaria	89.056,58
Entrate per eventi calamitosi	00.000,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	65.655,90
Altre (da specificare)	00.000,00
Totale entrate	183.212,21
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali Fipologia	
Consultazioni elettorali o referendarie locali	I mpegni
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	3.606,94
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese per accertamento tributi	70.000,00
Totale spese	73.606,94
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	And the second s

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 1.566.086,02, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	20,000		
		and the same of the same of the same and the same and the same of the same of the same of the same and the same of	10
	In co	onto	Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			
RISCOSSIONI	1 400 755 44	7,000,400,00	1.374.071,41
PAGAMENTI	1.499.755,41	7.006.103,36	8.505.858,77
Fondo di cassa al 31 dicemb	1.183.861,94	7.336.066,42	8.519.928,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non re			1:360.001,82
Differenza	yolarizzate al 31 dic	embre	0,00
RESIDUI ATTIVI	804.067,91	1.529.965,45	1.360.001,82
RESIDUI PASSIVI	198.949,27	916.522,07	2.334.033,36 1.115.471,34
Differenza	100.040,27	910.022,07	1.218.562,02
FPV per spese correnti			167.559,60
FPV per spese in conto capitale			844.918,22
Avanzo d'amministrazion	e al 31 dicembre 201	15	1.566.086,02

Nei residui attivi sono compresi euro 395.470,26 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

D'AMMINISTRAZ	IONE	
2013	2014	11 2015
		1.566.086,02
		2.300.000,02
258.080,19	1.046.167.63	759.101,04
		460.739,09
		7.954,05
126.299,47	0,00	338.291,84
	2013 424.300,51 258.080,19	424.300,51 1.466.610,23 258.080,19 1.046.167,63 42.585,08 377.857,52

^{*} il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	26.305,16
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	434.433,93
TOTALE PARTE VINCOLATA	460.739,09

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

628.005,83
70.000,00
11.095,21
50.000,00
759.101,04

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

					No. of the last of	11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0.00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0.00
Debiti fuori bilancio		all males		ajudinela di di	0.00	0.00
Estinzione anticipata di prestiti					0.00	APPERIOR AND UNITED
Spesa in c/capitale		420.442,60			0,00	420.442.60
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0.00	0.00
Totale avanzo utilizzato	0,00	420.442,60	0,00	0,00	0,00	420.442,60

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli <u>articoli 195</u> (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e <u>222</u> (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi		2.744.387,08	1.499.755,41	804.067,91	- 440.563.76
Residui passivi		1.404.880,78	1.183.861,94	198.949,27	- 22.069,57
And with the form that the property for the three the second of the second of the form of the second	***************************************	he was the second to the state we want to warre the basic way we will be second to the second to the second to	magavitaristi lib monto vona visigio librovo mistra istibili del non		

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	4
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	8.536.068,81
Totale impegni di competenza (-)	8.252.588,49
SALDO GESTIONE COMPETENZA	283.480.32
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	11.778,88
Minori residui attivi riaccertati (-)	452.342,64
Minori residui passivi riaccertati (+)	22.069,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	418.494.19
Riepilogo	The second of th
SALDO GESTIONE COMPETENZA	283,480,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	418.494.19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	420.442,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.046.167,63
FPV Entrata	1.246.967,48
- FPV Uscita	1.012.477,82
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.201	5 1.566.086,02

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'<u>art. 31 della Legge 183/2011</u>, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista: (in migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO 2015	13]
	Competenza mista	1
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	7.764	1
·		
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	6.719	200
2 CALDO SIMANTINO C		
3 SALDO FINANZIARIO	1.045	
4 SALDO OBIETTIVO 2015		<u> </u>
	159	
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE		
ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	-	
6 Pogramonti di maidri di Maridi di		~YA9
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter		
co.6 D.L. 16/2012		
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE		
ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI		
DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0	1-01
		4744
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	159	****
Q DIECEPENZA FRA CALDO FINANZIADIO E COLETTIA		
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	886	

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE		W 7 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4	
	THE ANNUAL PROPERTY OF THE PARTY OF THE PART	000000 0 00000 0 00000000 0000 00000 0000	14-15-1
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.109.297,54	1.044.131.79	4 000 04 5
I.C.I./ I.M.U. recupero evasione	84.187.76	100.663,37	1.022.215,59
T.A.S.I.	94.707,70	847.488,16	140.105,33
Addizionale I.R.P.E.F.	530.000,00	553.267,00	852.637,94
Imposta comunale sulla pubblicità	60.397,83	58.990,56	689.000,00
Imposta di soggiorno	00.391,83	56.990,56	79.362,94
5 per mille	1.864,21	3.945,86	1 254 04
Altre imposte	1.00 1,21	3.343,60	1.254,94
Totale categoria I	1.785.747.34	2.608.486,74	2,784,576,74
Categoria II - Tasse		***************************************	
TOSAP	28.356,32	24.480,74	20, 202, 40
TARI	1.241.287,00	1.228.829,22	26.392,42
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	7.271.207,00	47.818,83	1.223.243,18 77.443,17
Altre tasse		47.010,00	77.443,17
Totale categoria II	1.269.643,32	1,301,128,79	1.327.078,77
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.395,41	2.400,00	8.192,11
Fondo sperimentale di riequilibrio		21.700,00	0.192,11
Fondo solidarietà comunale	1.422.461.13	1.148.594,19	884.514,03
Sanzioni tributarie			30014,00
Totale categoria III	1 424 856 54	1.160.994,19	892.706,14
Totale entrate tributarie	4.480.247,20	5.060.609,72	5 004 361,65

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	125.000,00	140.105,33	112,08%	101.017.33	72.10%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	100.000,00	77,443,17	77,44%	70,126,98	90.55%
Recupero evasione altri tributi	30.000,00	11.613,41	38,71%	2.193.00	18,88%
Totale	255.000,00	229,161,91	89,87%	173,337,31	75,64%

In merito si osserva la buona percentuale di riscossione nell'anno rispetto agli accertamenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

•	
Importo	%
174.398.39	100,00%
	34,77%
	38,70%
113.894,32	
	174.398,39 46.266,49 60.641,77 67:490,13 46.404,19

Osservazioni: a fronte dei residui rimasti al 31/12/2015 è stato previsto apposito FCDE per €. 82.127,39.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
194.266,56	197.461,91	212.915,82

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	194.266,56	58,87%	58,87%
2014	0,00		
2015	0,00		

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		eq.	21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	591.846,79	66.483,28	70.426,78
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	100.310,55	15.475,12	15.475.12
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	94.924,63	87.187,70	111.870,64
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	44.350,00	108.425,28	90.300,00
Totale	831.431,97	277.571,38	288.072,54

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTA	ARIE		23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	594.020,49	647.329,22	446.951,44
Proventi dei beni dell'ente	210.938,45	249.027,97	217.258,08
Interessi su anticip.ni e crediti	0,00	1.406,53	243,96
Utili netti delle aziende	104.315,89	208.631,79	208.631,78
Proventi diversi	606.438,34	672.507,46	763.237.68
Totale entrate extratributarie	1,515,713,17	1.778.902,97	1.636.322,94

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal <u>decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013</u>, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

	Servizi a domanda	a Individuale		
Servizio	Impegni	Accertamenti	Differenza	% copertura costi
Mense scolastiche	61.112,11	62.487,78	- 1.375,67	102,25%
Trasporto scolastico	181.416,00	96.980,80	84.435,20	53,46%
Assistenza Domiciliare	73.000,00	23.468,82	49.531,18	
Totale Complessivo	315.528,11	182.937,40	132.590,71	57,98%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

			24
	2013	2014	2015
accertamento	34.464,34	24.932,66	65.655,90
riscossione	-	24.298,46	25.523,13
%riscossione		97,46	38.87

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLAT	'A		
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	34.464,34	24.932,66	65,655,90
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0;00	32.791,87
entrata netta	34.464,34	24.932,66	32.864,03
destinazione a spesa corrente vincolata	17.232,17	12.466,33	32.864,03
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	And the second s	26	
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	52.961,69	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	13.211,82	24,95%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	39.276,79	74,16%	
Residui (da residui) al 31/12/2014	473,08	0,89%	
Residui della competenza	40.132,77		
Residui totali	40.605,85		

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rima	aste a residuo per can	oni di locazione
	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	21.752,12	100,00%
Residui riscossi nel 2015	10.651,20	48.97%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.577,43	30.24%
Residui (da residui) al 31/12/2015	4,523,49	20.80%
Residui della competenza	8.542,92	
Residui totali	13.066,41	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMF	PARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI	-		
			\$\$\$\$\$\$\$V.\$	28
<u>Clas</u>	sificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 -	Personale	1.343.195,24	1.404.999,64	1.369.749,93
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	167.883,75	93.062,46	89.017,00
03 -	Prestazioni di servizi	3.430.164,54	3.364.516,11	3.239.736,76
04 -	Utilizzo di beni di terzi	18.150,00	18.450,00	18.300,00
05 -	Trasferimenti	542.683,32	587.605,76	517.727,58
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	377.936,99	367.643,58	341.377,02
07 -	Imposte e tasse	78.689,39	86.609,73	186.562,55
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	14.659,91	26.138,41	17.642,90
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	Totale spese correnti	5.973.363,14	5.949.025.69	5.780.113,74

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato:
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della <u>Legge 296/2006</u>;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi <u>dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001</u>, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'<u>articolo 39 della Legge n. 449/1997</u>.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.364.480,42	1.369.749,93
spese incluse nell'int.03	37.412,40	34.842,17
irap	67.344,83	
altre spese incluse	07.344,83	76.182,85
Totale spese di personale	1.469.237,65	1.480.774,95
spese escluse	212.373,98	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	Secretaria de la composição de la compos	339.531,11
Spese correnti	1.256.863,68	1.141.243,84
	5.973.711,34	5.780.113,74
Incidenza % su spese correnti	21,04%	19,74%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le <u>seguenti:</u>

	nponenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui so	
		30
	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale	importo
1	diperidente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1 050 704 07
	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di	1.052.794,97
	pubblico implego, in strutture è organismi variamente denominati partecipati	Ī
2	lo contraridae lacenti capo all'ente	li de la companya de
	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di	28.998,98
3	Somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	7 270 00
	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori	7.270,00
4	socialmente utili	16 509 60
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli	16.598,60
_	particoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo	
	ellettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	2.179,24
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	280.400,26
:	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia	
12	municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13 1	RAP	70,000,00
14 (Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	78.809,93
5	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di	22.925,45
15	comando	
16 8	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	604.00
17 /	Altre spese (specificare):	694,60
	Totale	1.490.672,03

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

componenti <u>escluse</u> dalla determina	zione della spesa sono le seguenti	
	and the second s	31
		importo
1 Spese di personale totalmente a caric	o di finanziamenti comunitari o privati	
2 connessi all'attività elettorale con rimb	altri oneri di personale direttamente orso dal Ministero dell'Interno	
3 Spese per la formazione e rimborsi pe	er le missioni	694,60
Spese per il personale trasferito dalla 4 funzioni delegate, nei limiti delle risorse	e corrispondentemente assegnate	
5 Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali p		118.549,01
6 Spese per il personale appartenente al	le categorie protette	61.326,38
Spese sostenute per il personale con per le quali è previsto il rimborso dalle a	amministrazioni utilizzatrici	155.235,37
Spese per il personale stagionale a tempo determinato di lavoro flessibile violazione al Codice della strada	progetto nelle forme di contratto a finanziato con quote di proventi per	100.1.00,07
9 Incentivi per la progettazione		
10 Incentivi recupero ICI		3.725,75
11 Diritto di rogito		3.725,75
Spese per l'assunzione di personale autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 lu	uglio 2010 n. 122, art. 9. comma 25)	
Maggiori spese autorizzate – entro il 3 13 comma 120 della legge 244/2007	31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3	
Spese per il lavoro straordinario e a connessì all'attività di Censimento final 14 Economia e Finanze n. 16/2012)	nziate dall'ISTAT (circolare Ministero	
Spese per assunzioni di personale collaborazione coordinata e continuativ 95/2012	va ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n.	
Altre spese escluse ai sensi della norm di spesa ed il riferimento normativo, naz	ativa vigente (specificare la tipologia ionale o regionale)	
Tota	le	339,531,11

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

The state of the s	7 27 97 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20	on annual conservation behalf the second on many () personal to	33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	104.655,01	104.655,01	104.655,01
Risorse variabili	30.659,02	24.359,41	24.065,19
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			:
Totale FONDO	135.314,03	129.014,42	128.720,20
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati overt 3 bis e 8 bis d.t. o. 5/2010)		MOHYHRADAWAXMIM2H955	
per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)]		
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,07%	9,12%	9,40%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, da quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e dalle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 128.674,81 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare, le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	32.188,00	80%	6.437.60	1.268,80	0.00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre,				1.200,00	
pubblicità e rappresentanza	12.228,88	80%	2.445,78	0,00	0.00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0.00	0.00
Missioni	1.500,00	50%	750,00	179.30	0.00
Formazione	15.770,78	50%	7,885,39	694,60	0.00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza nel 2015.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati conferiti incarichi in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 341.376,69 e rispetto al residuo debito al 01/01/2015, determina un tasso medio del 2,61%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi è del 4.93%.

Spese in conto capitale

Le spese sono state impegnate solo a seguito dell'effettivo accertamento dell'entrata.

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati acquistati immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono stati acquistati immobili.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota pari ad € 628.005,83 del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del <u>principio contabile applicato 4.2</u>.

Per il calcolo è stato utilizzato il metodo ordinario:

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al 1° gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 628.005,83;
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 618.877.89;
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 623.773.55.

Fondi spese e rischi futuri

E' stata accantonata la somma di euro 120.000,00., secondo le modalità previste dal <u>principio applicato alla contabilità finanziaria</u> al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 11.095,21 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento dispost	o dall'art. 204	del T.U.E.i	L.
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	5,80%	4,83%	5,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto		- 24144 (1990) - 1444 (1990) -	
Anno			38
	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	14.635.419,61	13.875.536,05	13.103.599,79
Nuovi prestiti (+)			10.100.000,70
Prestiti rimborsati (-)	759.883,56	771.936,26	794 422 25
Estinzioni anticipate (-)	10000,50	771.930,20	784.433,35
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	15.395.303,17	14.647,472,31	13.888.033,14
Nr. Abitanti al 31/12	11.069	10.955	
Debito medio per abitante	Billion Control of Con	National Control of the Control of t	10.996
ooko medio per abitante	1.390,85	1,337,06	1.263,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortame	o degli stessi in co		
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	377.913,96	367.643,58	341.376.69
Quota capitale	759.883.56	771.936,26	
Totale fine anno	1.137.797.52	1,139.579,84	784.433,35 1.125.810,04

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'anticipazione di liquidità non è stata utilizzata.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli <u>articoli 179</u>, <u>182</u>, <u>189</u> e <u>190 del TUEL</u>.

I residui attivi e passivi esistenti al 1° gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 26 del 07/07/2016 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 26 del 07/04/2015 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

I residui attivi conservati ante 2011 sono stati riscossi nell' anno 2016. Per i residui ante 2015 si è provveduto a stanziare apposito FCDE.

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	398,86	9.915,66	2.015,00	82.560,9	4 164.311,5	767 010 4	6 1 026 212 4
di cui Tarsu/tari				77.912,4			100 (000 000 000 000
di cui F.S.R o F.S.		·			7 110.040,0	69.495,87	\$60.00 SEC. \$125.00 SEC.
Titolo II	0,00	0,00	0,00	90.000,00	1.868,16	- 	
di cui trasf. Stato	0,00	0.00					***************************************
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00			-,	
Titolo III	2.570,27	99.510,51	87.586,92	 			
di cui Tia	2.097,19	98.824.73	87.025,32				1 052 678 78
di cui Fitti Attivi	0,00	685.78	0.00	<u> </u>		 	
di cui sanzioni CdS	473,08	0,00	0,00	0.00			1
Tot. Parte corrente	2.969.13	109.426,17	89.601.92				
Titolo IV	0,00	0,00	0.00	0.00		1.508,727,62	
di cui trasf. Stato	0.00	0,00	0,00	0,00			100 000 000 000 000
di cui trasf. Regione	0.00	0,00	0,00	0,00			
Γitolo V	0.00	0.00	0.00	0,00	-7	-,	
ot. Parte capitale	0.00	0,00	0,00	0,00			
Γitolo VI	20,20	1.818,08	7.542.05	2.424,77	1111		
otale Attivi	2,989,33	111,244,25	97.143.97	179.003,04	11.268,42	21.237,83	
PASSIVI					4.0.007,52	1.529,965,45	2.334.033,36
itolo I	0,00	5.361,30	14.920,00	130.00	6.864,45	040,070,50	
itolo II	0,00	23.218,50	0.00	19.687,50		619.072,59	
itolo IIII	0,00	0.00	0,00	0.00	0,00	119.103,54	162,009,54
itolo IV	956,36	1.939,99	2.560,96		0,00	0,00	0,00
otale Passivi	956.36	30.519.79	17.480,96	48.676,00 68.493,50	74.634,21 81.498,66	178.345,94	307.113,46
otale Passivi	1.912,72	55.678,28	20.041.92				1.115.471,34
	1.00		20.041,92	136.857,00	156.132,87	1.213.971,55	1.584.594,34

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 2.765,30 di cui Euro 2.765,30 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

cio	real control of the c	
		42
2013	2014	2015
0.00	0.00	
0,00	0,00	2.765,30
0.00	0.00	2.765.30
	2013 0,00	2013 2014 0,00 0,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti	fuori bilancio	
		4:
Debiti f.b.	Debiti f.b.	Debiti f.b.
Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
0,00	0,00	2.765,30
-		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti	Entrate correnti
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11.comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'<u>art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78,</u> convertito con modificazioni dalla <u>L. 3 agosto 2009, n. 102,</u> misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è il seguente:

Periodo temporale	Indicatore trimestrale
1° trimestre	-2,37
2° trimestre	-2,99
3° trimestre	-5,84
4° trimestre	-25,06

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015 rispetta quasi tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto: un parametro non è rispettato a causa del debito maggiore rispetto al tetto del 150 % stabilito sulle entrate.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Banca di Valle Camonica gruppo UBI

Economo

Martinelli Piera

Riscuotitori speciali

Paderni Gabriele, Porta Claudia, Bonomo Silvano, Rubagotti Maria

Alessandra, Galli Giuseppe,

Concessionari

Fraternità Sistemi ONLUS, EQUITALIA

Consegnatari azioni

Antonio Mossini

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- -entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- -spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

NTO ECONOMICO			
		01 diep 100 m 11 diep 100 m 11 diep 100 m 12 die	5
	2013	2014	2015
	6.837.450,45	6.908.452,28	6.720.125,35
Costi della gestione	6.638.827,72	6.609.249,35	6. 393. 338, 75
Disultate della	MARIENTA		, <u>, , , , , , , , , , , , , , , , , , </u>
Nisultato della gestione	198.622,73	299.202,93	326.786,60
Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	104.315,89	208.631,79	208.631,78
Risultato della gestione operativa	302.938,62	507.834.72	535,418,38
	-377.936,99	-367.643,58	-341.377.02
Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	177.334,20	47.702,14	-71.300,76
Risultato economico di esercizio	102.335,83	187.893,28	122.740,60
	Proventi della gestione Costi della gestione Risultato della gestione Proventi ed oneri da aziende speciali	Proventi della gestione Costi della gestione Risultato della gestione Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate Risultato della gestione Risultato della gestione Proventi (+) ed oneri (-) finanziari Proventi (+) ed oneri (-) straordinari Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	2013 2014

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

31/12/2014	Variazioni da	1	
	conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
9.511,46	44.247.86	-18 361 03	35.398,
32.766.357,34			32.400.377,
505.355,99			505,355.
33.281.224,79	Silver State of the Contract o		
0,00			32.941.131,
2.745.022,48	-410 989 12	0.00	0,
0,00		0,00	2.334.033,
	-14 069 59		0,
			1.360.001,
	120,000,711	0,00	3.694,035,
			0,0
37.400.318,68	285.328.11	-1 050 479 88	0,0 36.635.166,5
1.420.099,96	-44,551,14		101.632,0
		<u> </u>	
19.076.199,67	1.958.639.00	-1 835 898 46	6 20 20 20 C
3.692.610,60			19.198.940,2
13.103.599,79		-120.771,09	4.163.598,4
1.310.578,62			12.319.166,4
			646.348,3
	89 783 46	osa Jak	0,00
			307.113,46
0,00			13.272.628,24 0,00
			0,00
37.400.318,68	1.199.517,72	-1.964.669.55	36.635.166,85
1.420.099,96	-44.551,14	-1.273.916,75	101.632.07
	32.766.357,34 505.355,99 33.281.224,79 0,00 2.745.022,48 0,00 1.374.071,41 4.119.093.89 37.400.318,68 1.420.099,96 19.076.199,67 3.692.610,60 13.103.599,79 1.310.578,62 0,00 217.330,00 14.631.508,41 0,00 37.400.318,68	32.766.357,34 666.138,96 505.355,99 0,00 33.281.224,79 710.386,82 0,00 2.745.022,48 -410.989,12 0,00 1.374.071,41 -14.069,59 4.119.093,89 -425.058,71 37.400.318,68 285.328,11 1.420.099,96 -44.551,14 19.076.199,67 1.958.639,00 3.692.610,60 599.758,89 13.103.599,79 -784.433,35 1.310.578,62 -664.230,28 0,00 217.330,00 89.783,46 14.631.508,41 -1.358.880,17 0,00 37.400.318,68 1.199.517,72	32.766.357,34 666.138,96 -1.032.118,85 505.355,99 0,00 0,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Per i prossimi esercizi si suggerisce di inserire le informazioni indicate nei punti da 162 a 171 del principio contabile n. 3.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare la parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Il Revisore suggerisce un puntuale aggiornamento dell'inventario dei beni dell'Ente.

Cazzago San Martino, 09 aprile 2016

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT LING MARIO PASSERA